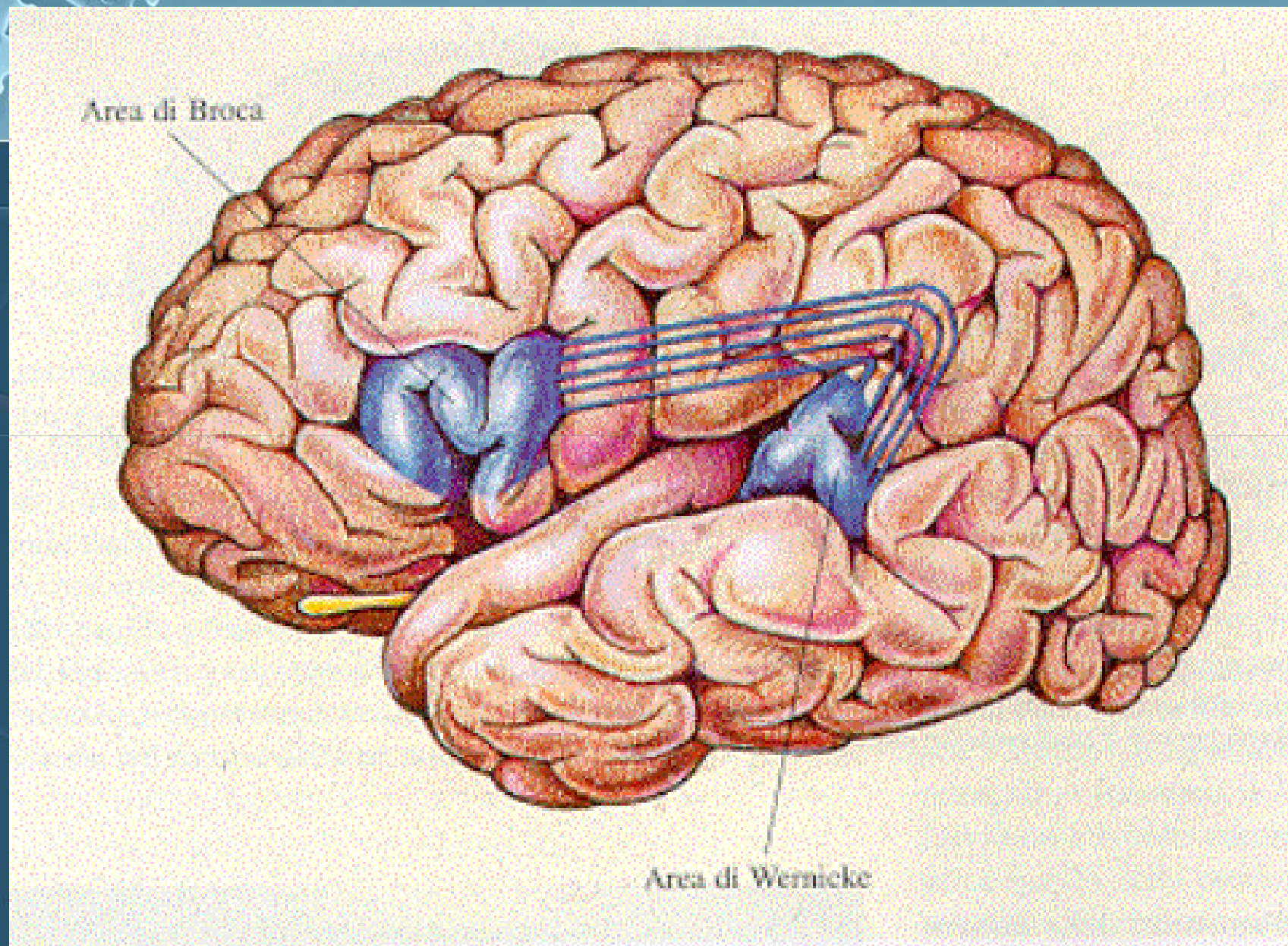


Broca e Wernicke





I DUE EMISFERI CEREBRALI

Destro

Non verbale: conscio della realtà ma incapace di descriverla verbalmente

Sintetico: unisce le parti formando un tutto

Concreto: rappresenta le cose come sono nel momento presente

Analogico: vede le somiglianze, non comprende relazioni metaforiche

Atemporale: senza senso del tempo

Non razionale: non richiede fondamenti razionali dei fatti

Spaziale: percepisce le cose in relazione spaziale con altre, come parti di un tutto

Olistico: vede le cose nel loro insieme, talora in contrasto col sinistro

Sinistro

Verbale: utilizza parole, vocaboli, per nominare e definire

Analitico: analizza cose e realtà nelle loro parti

- Simbolico: usa simboli e segni

Astrutto: da un dettaglio rappresenta la realtà nella sua completezza

Temporale: dispone cose ed eventi in sequenza temporale

Razionale: arriva a conclusioni fondate sulla ragione

Digitale: usa il metodo numerico

Logico: trae conclusioni su principi logici

Lineare: pensa in termini sequenziali



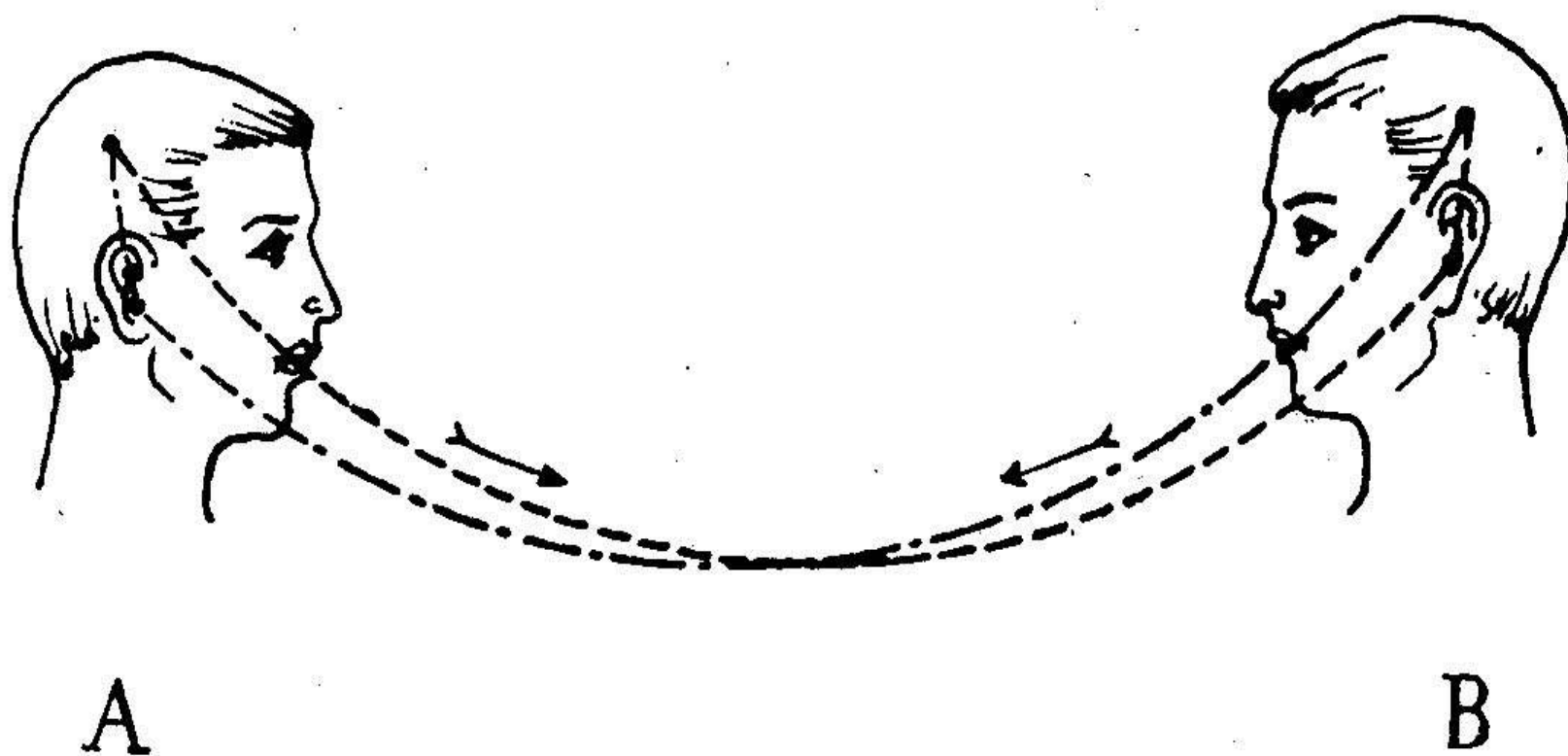
Saussure (1857–1913)

Cours de linguistique générale (1916)





Circuito della parola

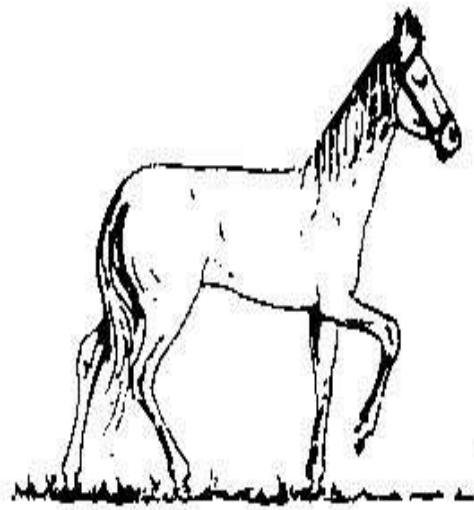




Segno linguistico



ARBOR

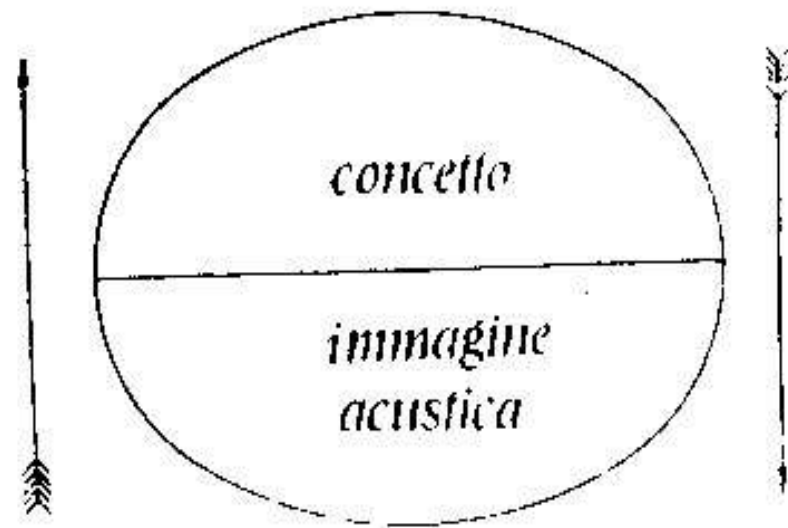


EQUUS



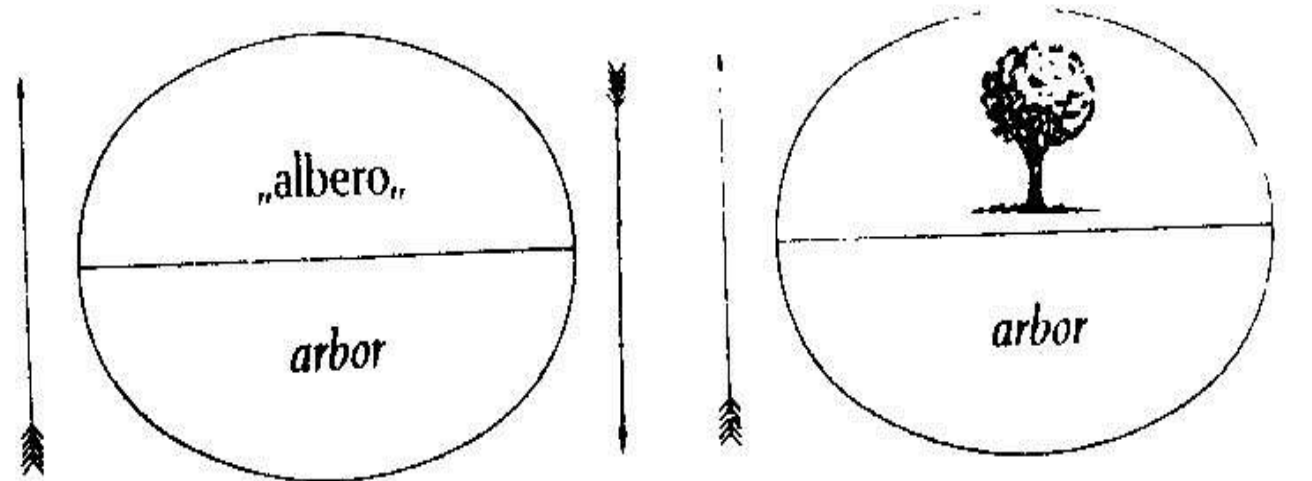


Segno linguistico





Segno linguistico





Louis Hjelmslev (1899-1965)

Funzione segnica

E= piano
dell'espressione

Funzione segnica= _____

C = piano del
contenuto



Forma e sostanza

Espressione

Sostanza

Forma

Contenuto

Forma

Sostanza



Roman Jakobson (Mosca 1896 - Boston 1982)

Le sei funzioni linguistiche

- **1.** Punto di vista del PARLANTE → funzione **EMOTIVA o ESPRESSIVA**;
- **2.** punto di vista dell'ASCOLTATORE → funzione **CONATIVA o DI APPELLO**;
- **3.** punto di vista del CONTESTO → funzione **DENOTATIVA, REFERENZIALE o DI RAPPRESENTAZIONE**;
- **4.** punto di vista del MESSAGGIO → funzione **POETICA**;
- **5.** punto di vista del CONTATTO (canale fisico) → funzione **FÀTICA**;
- **6.** punto di vista del CODICE → funzione **METALINGUISTICA**.



Triangolo di Ogden & Richards

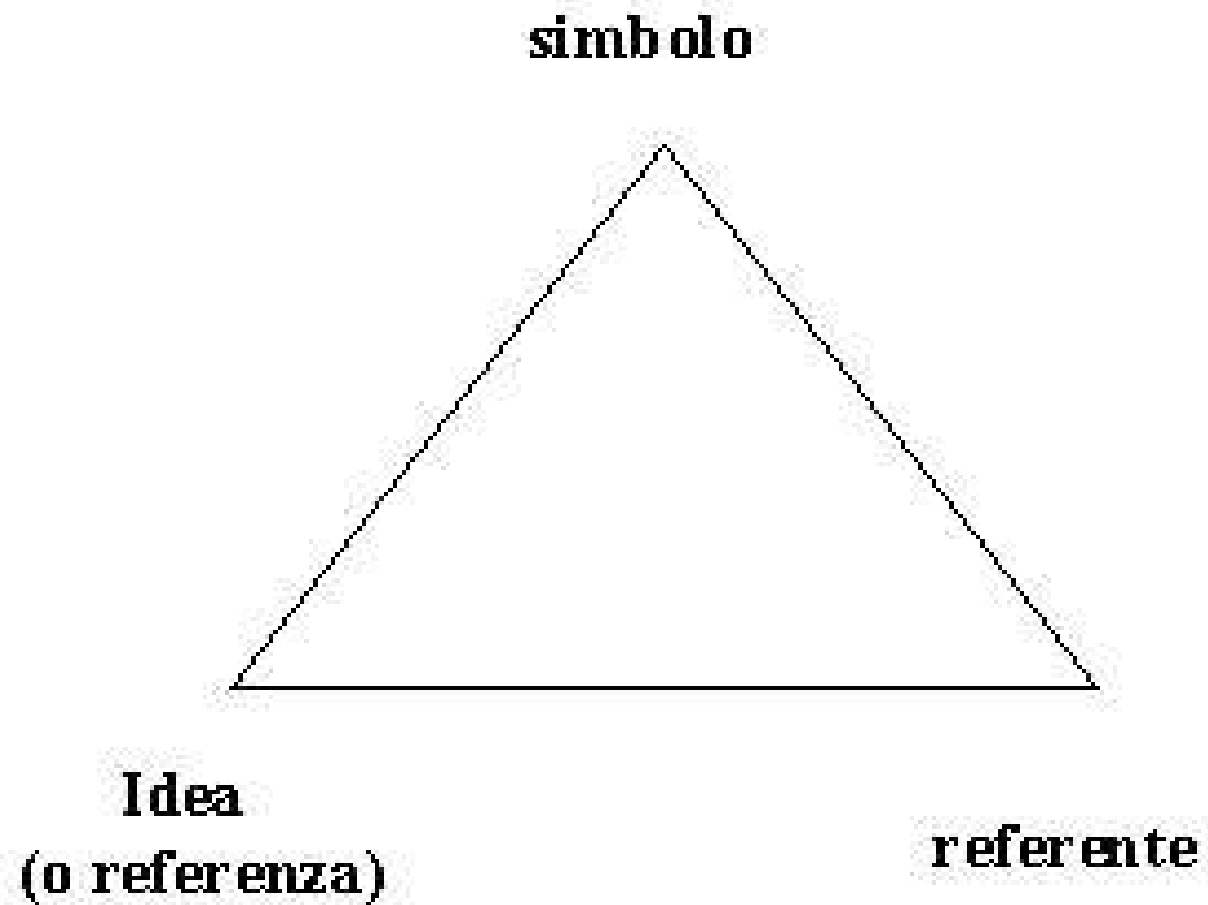


Fig 2



de Saussure

Jakobson

Chomsky

**Livello
astratto**

langue

codice

competenza

**Livello
concreto**

parole

messaggio

esecuzione



Lingua

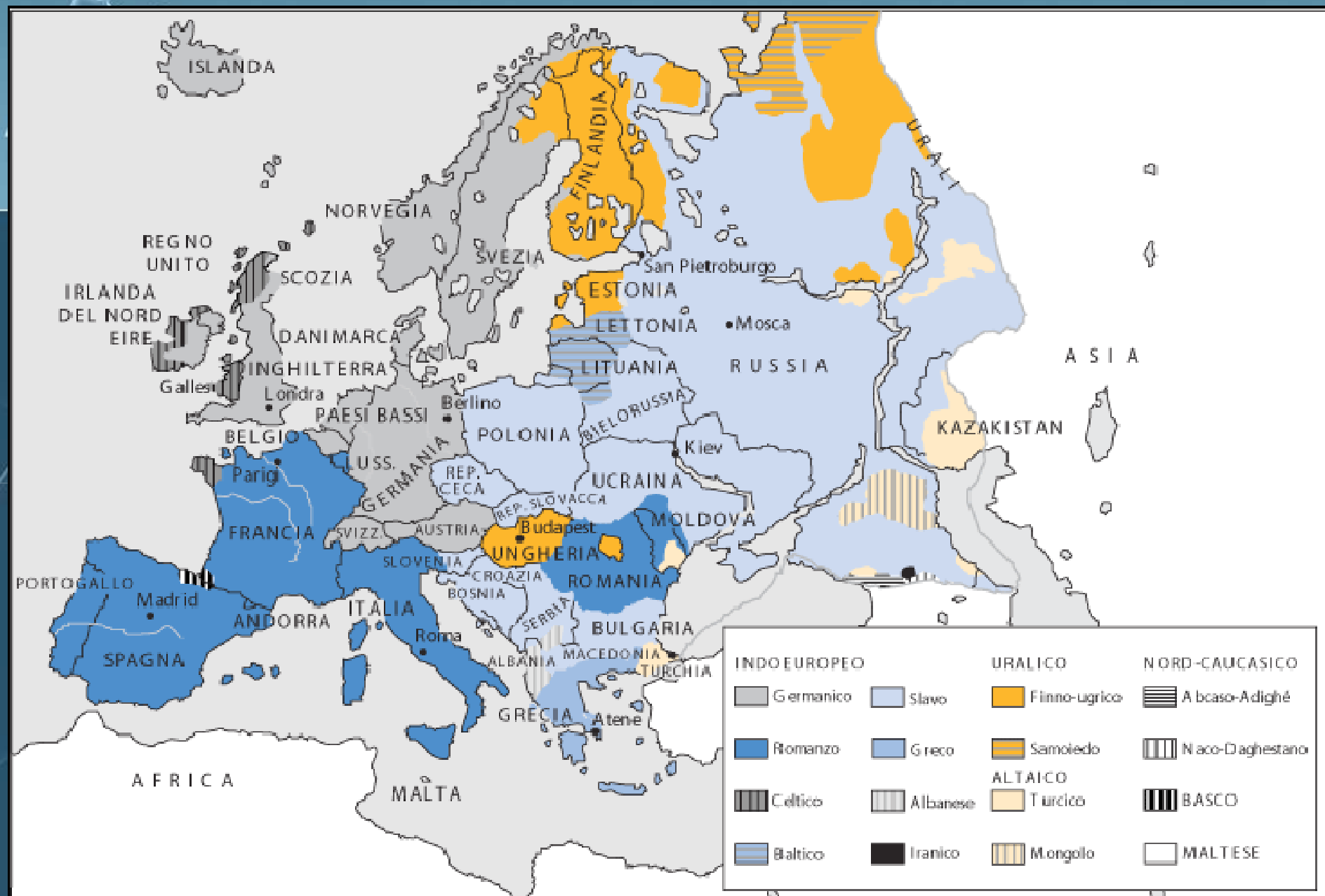
N. di parlanti

cinese mandarino	1 miliardo
inglese	1 miliardo
hindi + urdu	900 milioni
spagnolo	450 milioni
russo	320 milioni
bengali	250 milioni
arabo	250 milioni
portoghese	200 milioni
maleo-indonesiano	160 milioni
giapponese	145 milioni
francese	125 milioni
tedesco	125 milioni



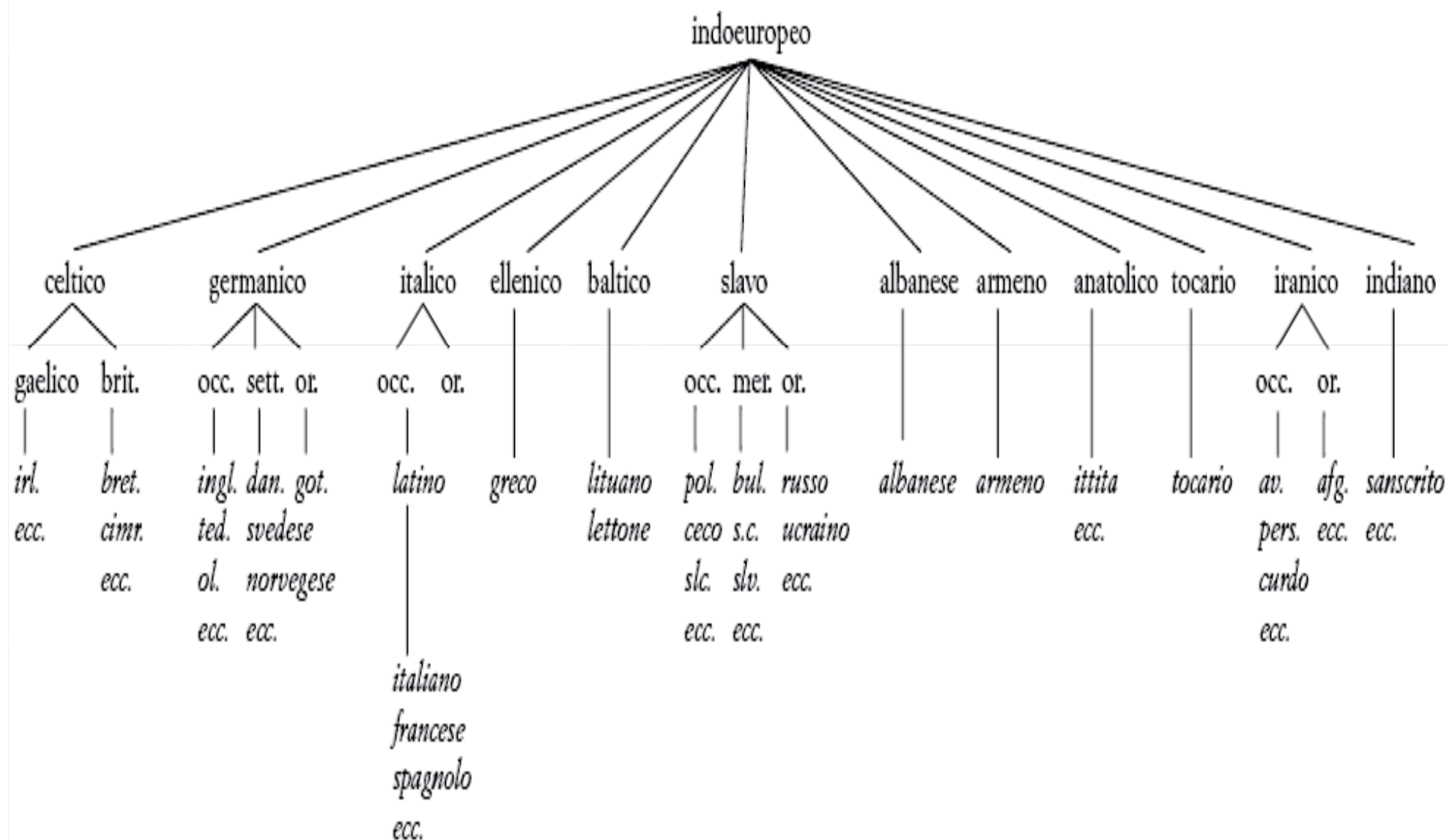
fig. 3.1. Principali famiglie linguistiche del mondo.

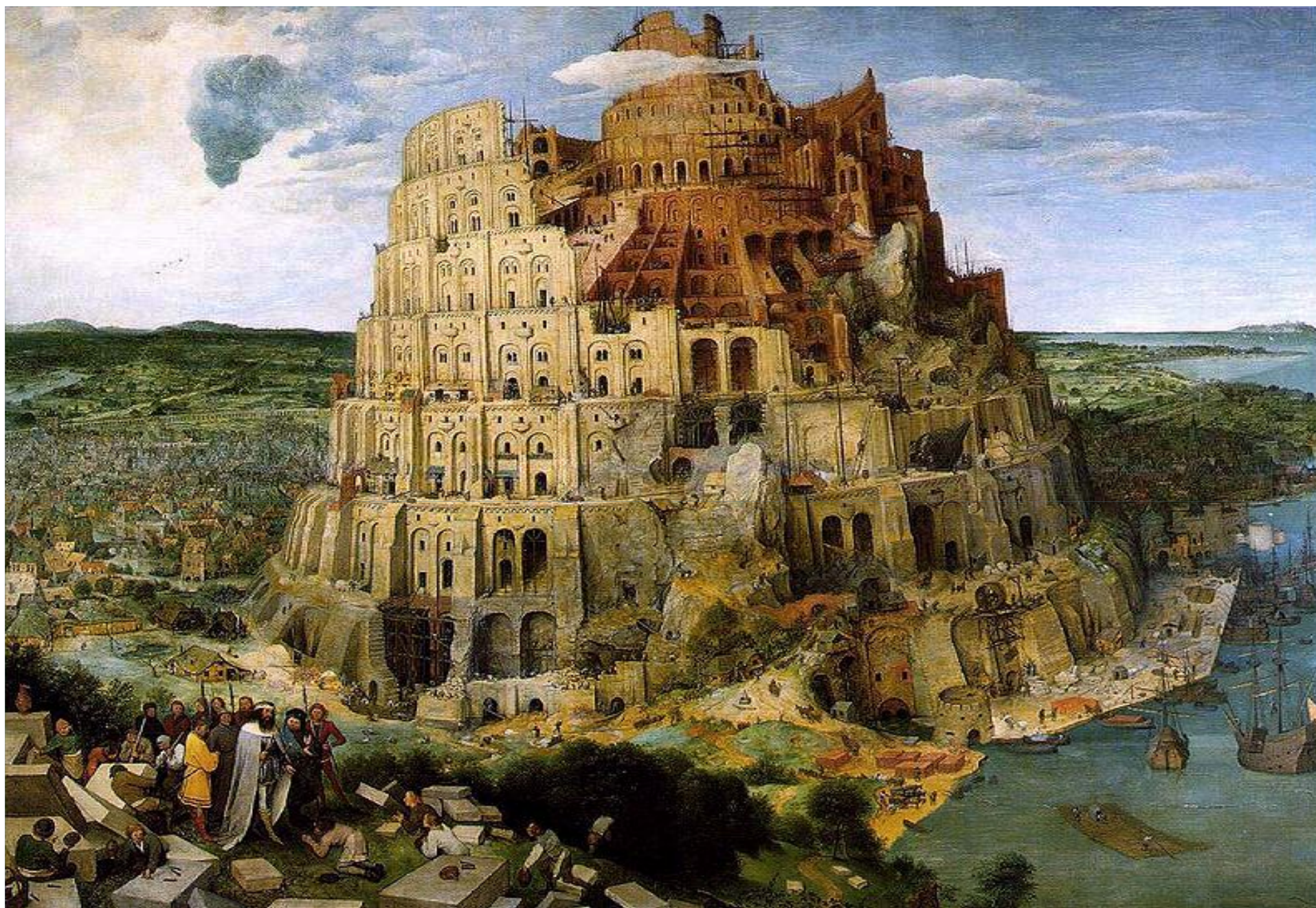
Fonte: G. FERRARO [1995, 110-111].



I gruppi linguistici in Europa - Fonte: Alinei [1996,82]

CLASSIFICAZIONE GENEALOGICA





La torre di Babele (1563), Pieter Bruegel il Vecchio



II METODO COMPARATIVO e la RICOSTRUZIONE delle lingue originarie

<i>Italiano</i>	<i>Tedesco</i>	<i>Turco</i>
uno	ein	bir
due	zwei	iki
tre	drei	üç
quattro	vier	dört
cinque	fünf	beş
padre	Vater	baba
madre	Mutter	anne

- Italiano e tedesco sono imparentate fra loro, ma
- Italiano e turco no
- Tedesco e turco neanche



II METODO COMPARATIVO e la RICOSTRUZIONE delle lingue originarie

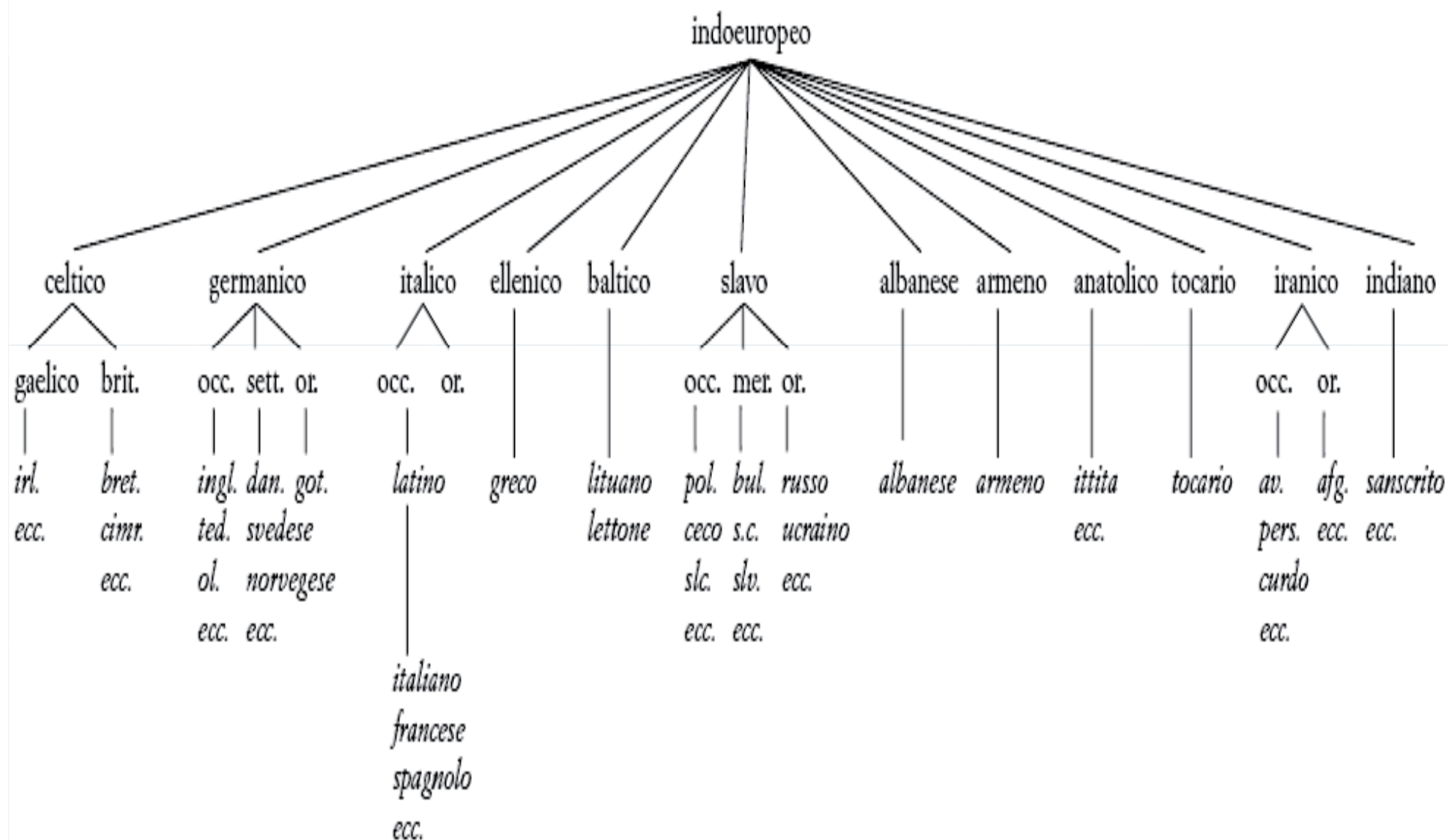
<i>Italiano</i>	<i>Spagnolo</i>	<i>Francese</i>	<i>Romeno</i>	Cfr.LATINO
fatto	hecho	fait	fapt	<i>-factum</i>
latte	leche	lait	lapte	<i>-lactem</i>
notte	noche	nuît	noapte	<i>-noctem</i>



II METODO COMPARATIVO e la RICOSTRUZIONE delle lingue originarie

<i>Inglese</i>	<i>Tedesco</i>	<i>Olandese</i>	<i>Danese</i>
house [haws] 'casa'	Haus [haws]	huis [høys]	hus [hu:ʔs]
mouse [maws] 'topo'	Maus [maws]	muis [møys]	mus [mu:ʔs]
louse [laws] 'pidocchio'	Laus [laws]	luis [løys]	lus [lu:ʔs]
out [awt] 'fuori'	aus [aws]	uit [øyt]	ud [u:ʔð]
brown [brawn] 'marrone'	braun [brawn]	bruin [brøyn]	brun [bru:ʔn]

CLASSIFICAZIONE GENEALOGICA





Un esempio di ricostruzione

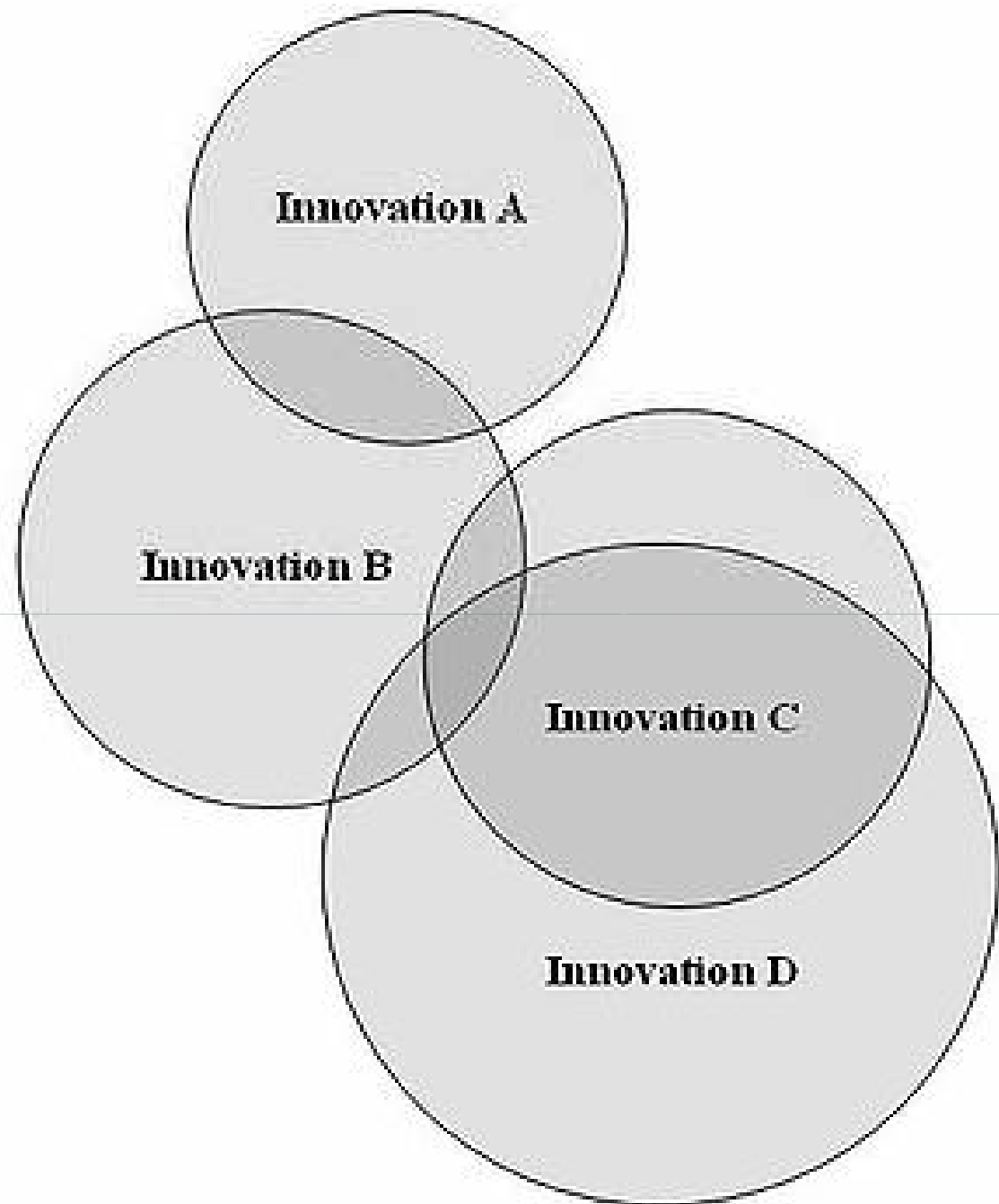
	<i>Sanscrito</i>	<i>Greco</i>	<i>Latino</i>	<i>Gotico</i>	<i>Irlandese</i>
'fratello'	bhrátar	phrátēr	frater	broþar	bráthir
'padre'	pitár	patér	pater	fadar	athir



TEORIA DELLE ONDE

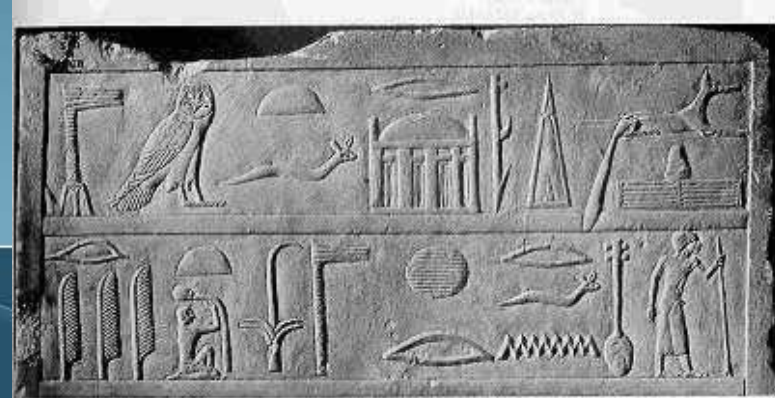
1875

[Johannes Schmidt
Hugo Schuchardt]





sistema di scrittura di tipo IDEOGRAFICO





sistema di scrittura di tipo SILLABICO



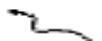
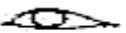
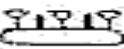
Tavoletta di Ur (2900-2600 a.C.).
Cuneiforme
mesopotamico. Descrive
una consegna di orzo e
cibi vari a un tempio.



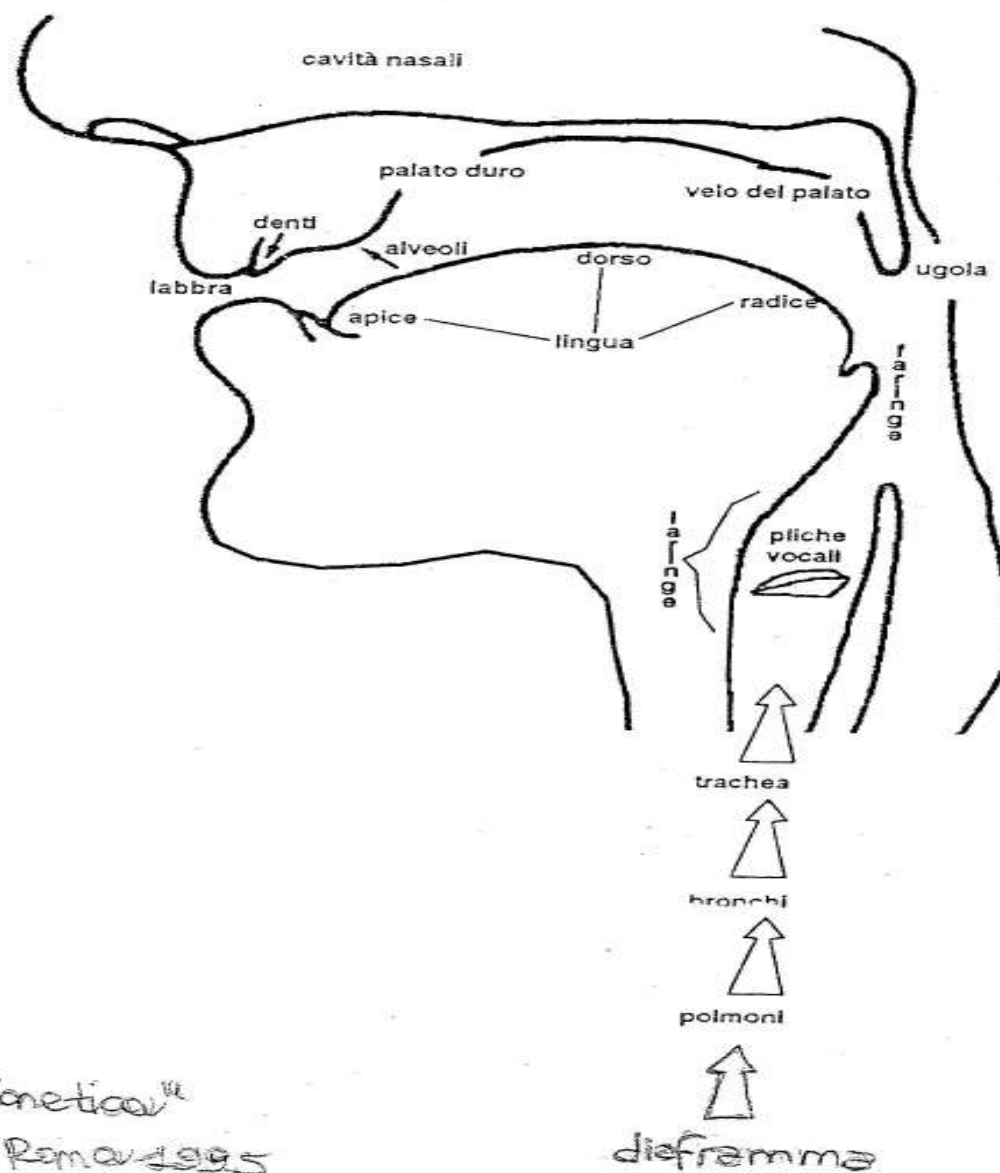
sistema di scrittura di tipo ALFABETICO

⚡ 9 Ⓜ K (1 (9 1 V (⚡ 1 ⚡ 9 Ⓜ K ⚡ 9 1 (0 9) W ⚡ 1 9 ⊕

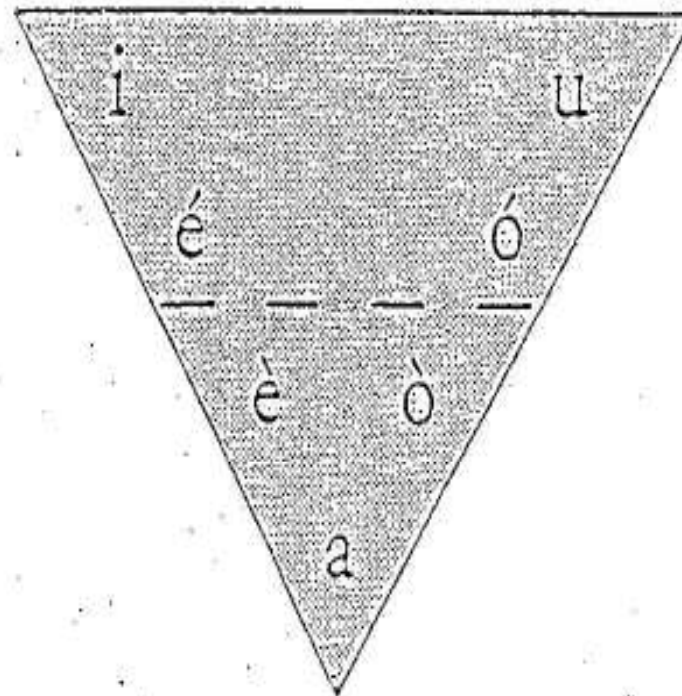
scrittura alfabetica fenicia

Egizio	Proto-sinaitico	Fenicio	Greco arcaico	Greco classico	Latino
					A
					B
					G
					E
					K
					M
					N
					O
					P
					T
					S

Rappresentazione schematica dell'apparato fonatorio



⇒ "Manuale di fonetica"
 Leoni-Ratturi, Roma 1995
 (P.28)



Triangolo vocalico semi-scientifico

Fonte: MAPI, *Manuale di pronuncia italiana* di Luciano Canepari, Roma 1955, p. 14



LE VOCALI DELL'ITALIANO

(3)

	anteriore (o palatale)	centrale	posteriore (o velare)
alte (chiuse)	i		u
medio-alte (semichiuse)	e		o
medio-basse (semiaperte)	ɛ		ɔ
basse (aperte)		a	

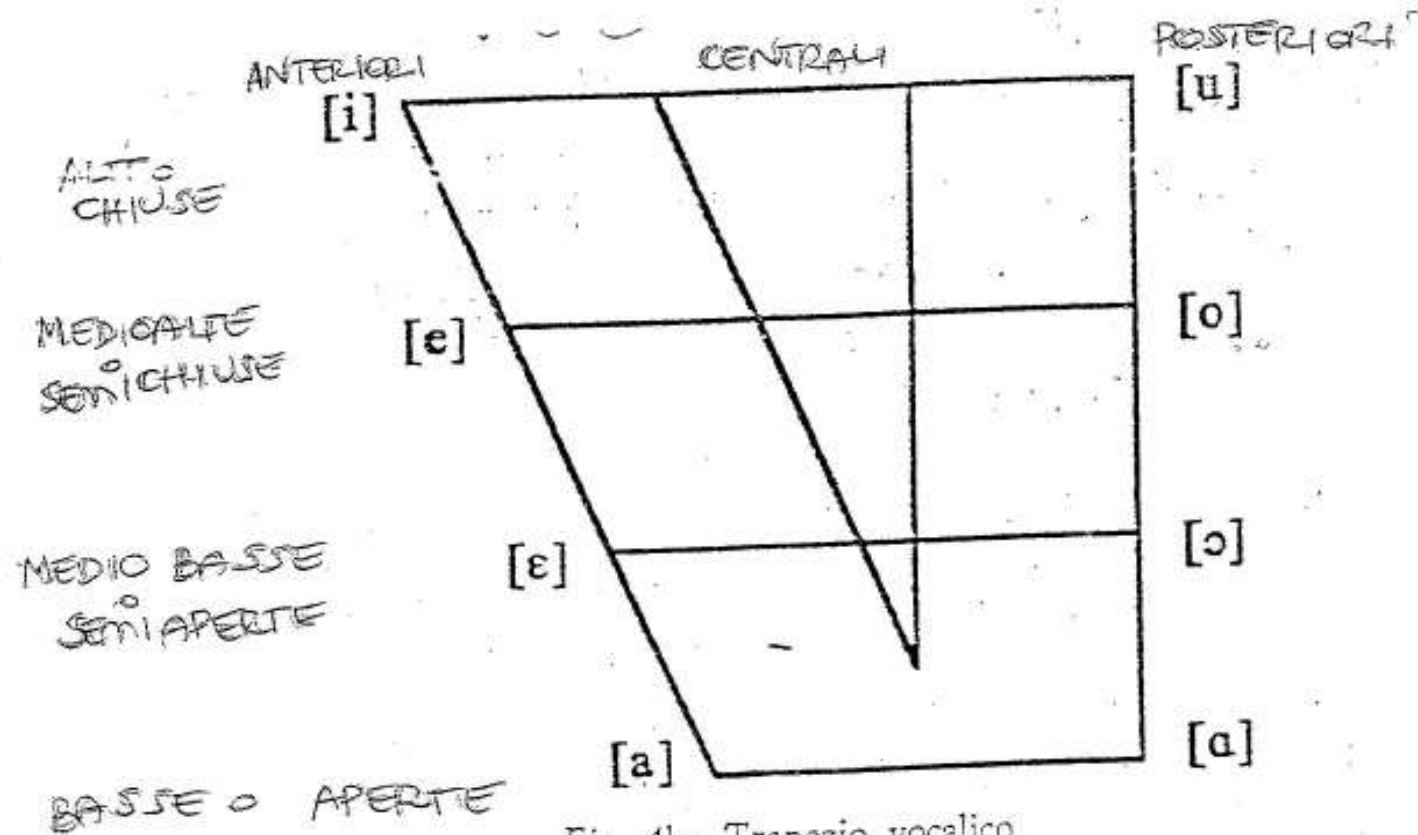


Fig. 4b: Trapezio vocalico
con indicazione delle otto vocali cardinali.

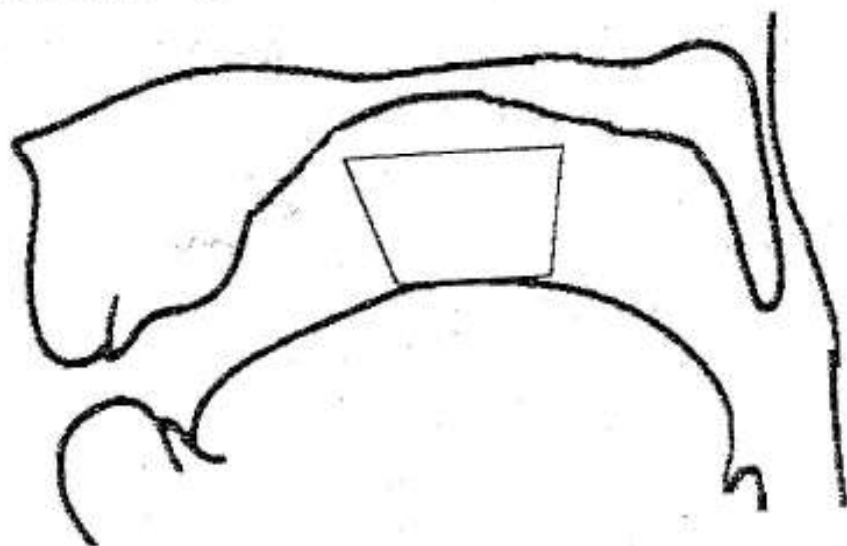
da Navādhyaī, Guida agli esami di Linguistica
e Glottologia, Roma, Il Calamo
1996, p. 25

Manuale di fonetica, Leoni-Matun p. 46

MANUALE DI FONETICA

FIGURA 2.4

Il trapezio vocalico rappresentato schematicamente all'interno del cavo orale



CONSONANTI

PUNTI DI ARTICOLAZIONE

MODI DI ARTICOLAZIONE

	Bilabiali		Labio-dentali		Dentali		Alveolari		Postalveolari		Retroflesse		Palatali		Velari		Uvulari		Farin-gali		Glottidali	
Occlusive	p	b					t	d			ʈ	ɖ	c	ɟ	k	g	q	ɢ			ʔ	
Nasali		m		ɱ				n				ɳ		ɲ		ŋ		ɴ				
Vibranti			B					r										R				
Monovibranti								ɾ				ɽ										
Fricative	ɸ	β	f	v	θ	ð	s	z	ʃ	ʒ	ʂ	ʐ	ç	ʝ	x	ɣ	χ	ʁ	ħ	ʕ	h	ɦ
Fricative laterali								ɬ	ɮ													
Approssimanti				ʋ				ɹ				ɻ		j		ɰ						
Appross. laterali								ɭ				ɮ		ʎ		ʟ						

Dove i simboli appaiono in coppia, quello a destra rappresenta una consonante sonora. Le aree in grigio indicano articolazioni considerate impossibili.

FIGURA 2.1
Tavola dei simboli fonetici IPA

ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE (revisione del 1993)

CONSONANTI (POLMONARI)

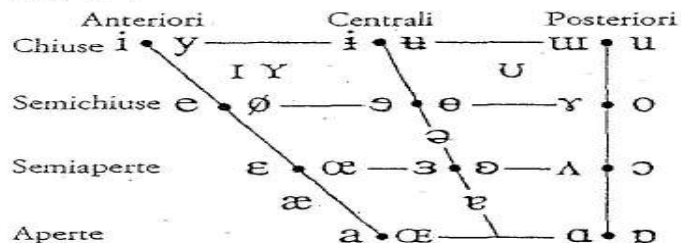
	Bilabiali	Labiodentali	Dentali	Alveolari	Postalveolari	Retroflesse	Palatali	Velari	Uvulari	Faringali	Glottidali
Plosive	p, b			t d		ʈ ɖ	c ɟ	k ɡ	q ɢ		ʔ
Nasali	m	ɱ		n		ɳ	ɲ	ŋ	ɴ		
Vibranti				r					ʀ		
Monovibranti				ɾ		ɽ					
Fricative	ɸ β	f v	θ ð	s z	ʃ ʒ	ʂ ʐ	ç ʝ	x ɣ	χ ʁ	ħ ʕ	h ɦ
Laterali fricative				ɬ ɮ							
Approssimanti		ʋ		ɹ		ɻ	j	ɰ			
Laterali				l		ɭ	ʎ	ʟ			

Quando appare una coppia di simboli, quello a destra rappresenta una consonante sonora. Le aree in grigio indicano articolazioni considerate impossibili.

CONSONANTI (NON-POLMONARI)

Clicks	Implosive sonore	Elettive
◌ Bilabiale	ɓ Bilabiale	come in:
Dentale	ɗ Dentale/alveolare	ɸ Bilabiale
! (Post) alveolare	ɟ Palatale	ɬ Dentale/alveolare
≠ Palatoalveolare	ɡ Velare	ɰ Velare
Alveolare laterale	ɠ Uvulare	ʂ Fricativa alveolare

VOCALI



Quando appare una coppia di simboli, quello a destra rappresenta una vocale arrotondata.

ALTRI SIMBOLI

ʍ Fricativa labio-velare sorda	ç ʝ Fricative alveolo-palatali
ʋ Approssimante labio-velare sonora	ɭ Monovibrante alveolare laterale
ɰ Approssimante labio-palatale sonora	ɥ Simultaneamente ʃ e x
ħ Fricativa epiglottidale sorda	Le affricate e le articolazioni doppie si possono rappresentare con due simboli uniti da un legamento, se è necessario.
ʕ Fricativa epiglottidale sonora	
ʔ Plosiva epiglottidale	

kp ts

SOPRASEGMENTALI

ˈ Accentto primario	founəˈtɪʃən
ˌ Accentto secondario	eɪ
ː Lunga	eː
ˑ Semi-lunga	eˑ
˚ Brevissima	e˚
ˌ Confine di sillaba	n.ækt
ˌ Gruppo minore (piede)	
ˌ Gruppo maggiore (intonazione)	
ˌ Legamento (assenza di confine)	

TONI E ACCENTI DI PAROLA

LIVELLO	ANDAMENTO
˥ Altissimo	˥ Ascendente
˦ Alto	˦ Discendente
˧ Medio	˧ Ascendente Alto
˨ Basso	˨ Ascendente Basso
˩ Bassissimo	˩ Discendente
˥˥ Abbassato	˥˥ Ascesa globale
˩˩ Innalzato	˩˩ Discesa globale

DIACRITICI i diacritici si possono collocare al di sopra del simbolo se questo scende sotto il rigo, p.es.

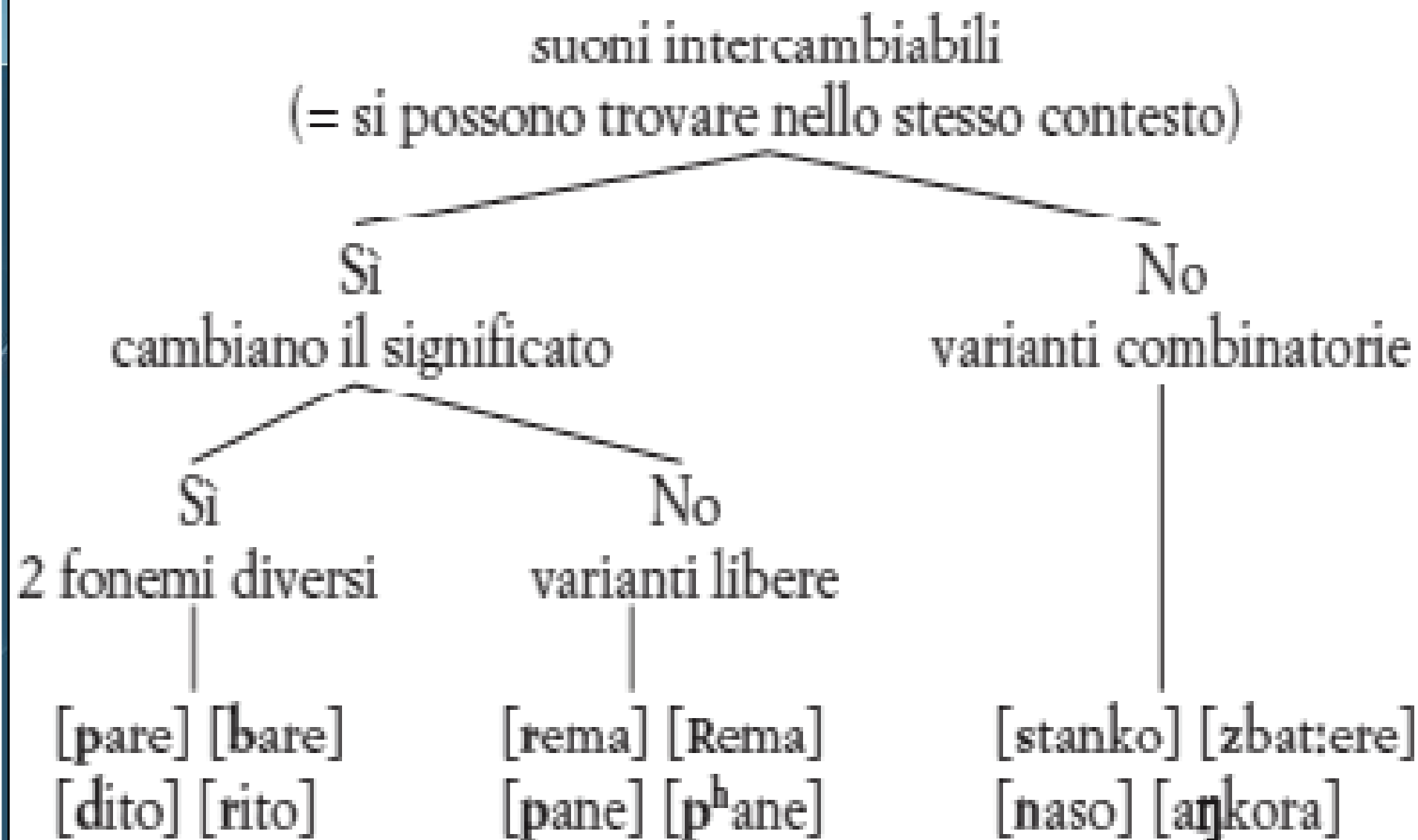
ˠ Sordo	ˠ n ɖ	ˠ Sonoro mormorato	ˠ b ɹ	ˠ Dentale	ˠ t ɖ
ˡ Sonoro	ˡ s ʈ	ˡ Sonoro faringalizzato	ˡ ɸ ɹ	ˡ Apicale	ˡ t ɖ
ˠ Aspirato	ˠ tʰ dʰ	ˠ Linguolabiale	ˠ t ɖ	ˠ Laminale	ˠ t ɖ
ˠ Più arrotondato	ˠ ɔ̞	ˠ Labializzato	ˠ tʷ dʷ	ˠ Nasalizzato	ˠ ẽ
ˠ Meno arrotondato	ˠ ɔ̝	ˠ Palatalizzato	ˠ tʲ dʲ	ˠ Rilascio nasale	ˠ d̚
ˠ Avanzato	ˠ ɹ	ˠ Velarizzato	ˠ tʷ dʷ	ˠ Rilascio laterale	ˠ d̚
ˠ Arretrato	ˠ ɹ	ˠ Faringalizzato	ˠ tʷ dʷ	ˠ Rilascio non udibile	ˠ d̚
ˠ Centralizzato	ˠ ẽ	ˠ Velarizzato o faringalizzato	ˠ t		
ˠ Semi-centralizzato	ˠ ẽ	ˠ Innalzato	ˠ ẽ (ɹ = fricativa alveolare sonora)		
ˠ Silabico	ˠ ɹ	ˠ Abbassato	ˠ ẽ (ɸ = approssimante bilabiale sonora)		
ˠ Non sillabico	ˠ ẽ	ˠ Radice della lingua avanzata	ˠ ẽ		
ˠ Rotacizzato	ˠ ẽ	ˠ Radice della lingua arretrata	ˠ ẽ		



LE CONSONANTI DELL'ITALIANO

	bilabiali	labiodentali	dentali	alveolari	palato-alveol.	palatali	velari
occlusive	p b		t d				k g
fricative		f v		s z	ʃ		
affricate				ts dz	tʃ dʒ		
nasali	m	(ɱ)		n		ɲ	(ŋ)
lateral				l		ʎ	
polivibranti				r			
semiconsonanti o approssimanti						j	w

LE REGOLE DI TRUBECKOJ (1939)





TRATTI DISTINTIVI

(41)

	p	b	f	v	t	d	ts	dz	s	z	k	g	tʃ	dʒ	ʃ	m	n	ɲ	l	ʎ	r	j	w
sillabico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
conson.	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	-	-
sonorante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	+	+	+	+	+	+
sonoro	-	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-	+	+	+	+	+	+	+	+
continuo	-	-	+	+	-	-	-	-	+	+	-	-	-	-	+	-	-	-	+	+	+	+	+
nasale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	+	-	-	-	-	-
stridente	-	-	+	+	-	-	+	+	+	+	-	-	+	+	+	-	-	-	-	-	-	-	-
laterale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	-	-	-
arretrato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+
anteriore	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	-	-	-	-	-	+	+	-	+	-	+	-	-
ril. ritardato	-	-	-	-	-	-	+	+	-	-	-	-	+	+	-	-	-	-	-	-	-	-	-
coronale	-	-	-	-	+	+	+	+	+	+	-	-	+	+	+	-	+	-	+	-	+	-	-



<.....>

GRAFEMA

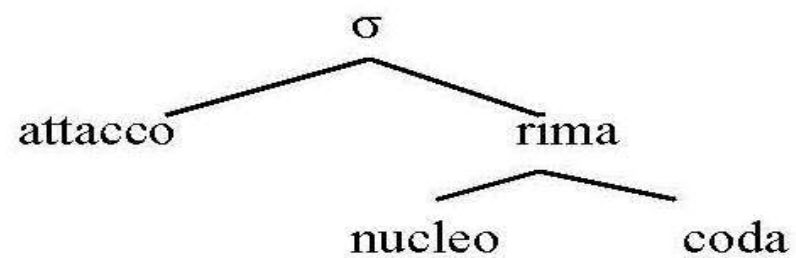
[.....]

FONO

/...../

FONEMA

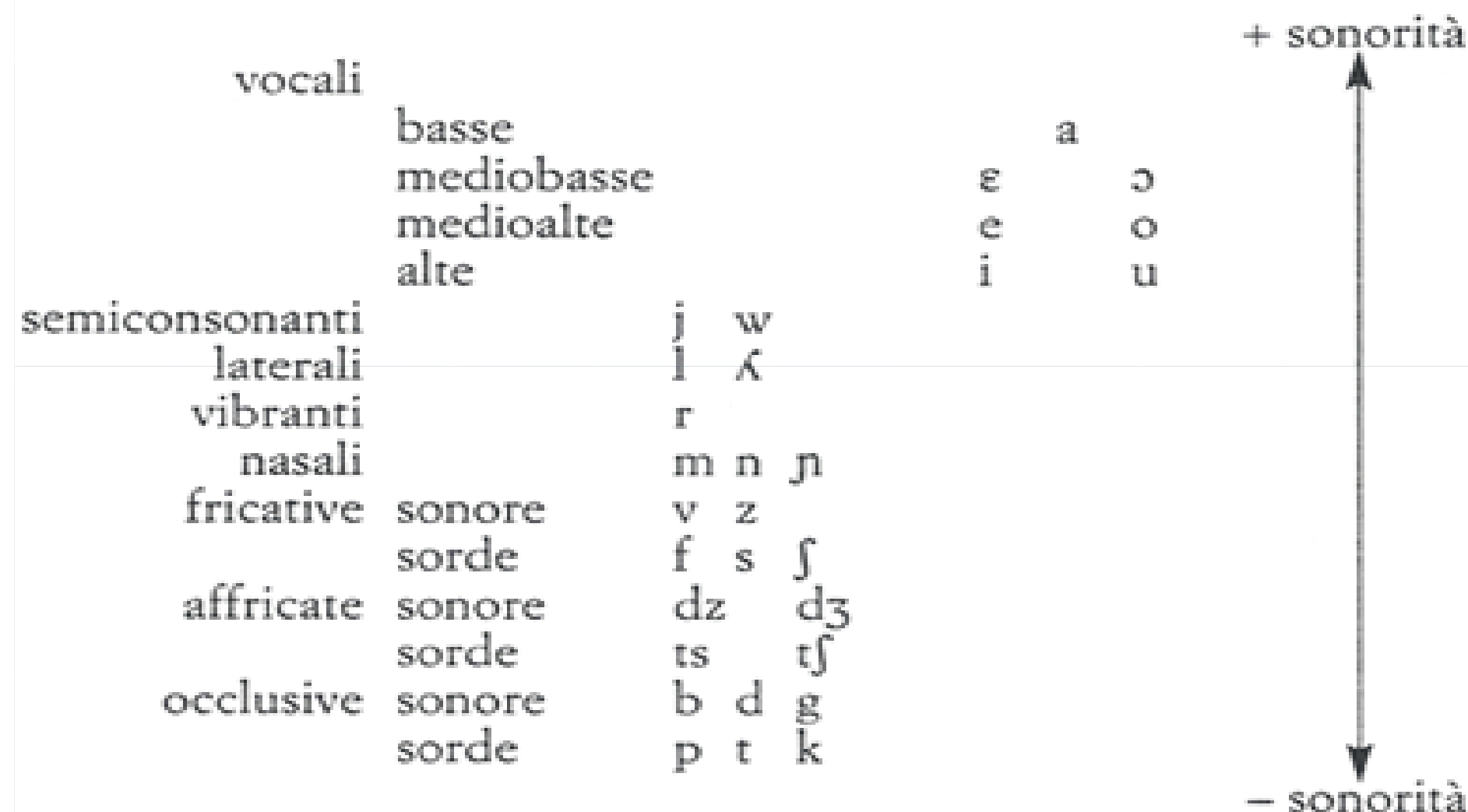
simbolo IPA	VOCALI			Grafema	esempi ⁴
	luogo	Apertura	arrotondata		
i	anteriore palatale	o chiusa o alta	non arrotondata	i	italiano, vino, soli
e	anteriore palatale	o semi-chiusa o medio-alta	non arrotondata	e é	tenda, case perché
ɛ	anteriore palatale	o semi-aperta o medio-bassa	non arrotondata	e è	eco, presente caffè
a	centrale prevelare	o aperta o bassa	non arrotondata	a à	amo, sana metà
ɔ	posteriore velare	o semi-aperta o medio-bassa	arrotondata	o ò	otto, gioco parlò, però
o	posteriore velare	o semi-chiusa o medio-alta	arrotondata	o	orso, obeso, amico
u	posteriore velare	o chiusa o alta	arrotondata	u ù	unico, luna, gnu Perù, più



	V		a.go
C	V		a.go
C	V	C	tan.to
CC	V		tre.no
CC	V	C	tran.quil.lo [tran'kwillo]
	V	C	an.ta

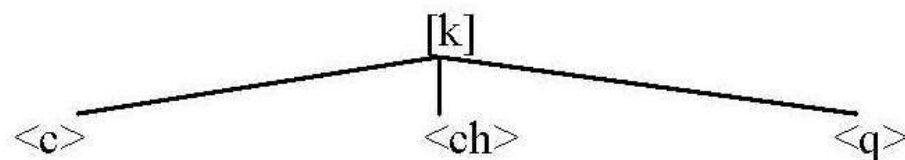
- (1) <finestra> [fi.'nɛ s.tra]²
- (2) <lo strano kaso> [los. 'tra³:.no 'ka:.zo]

. La scala di sonorità



- le **OCCLUSIVE** dell'italiano:

simbolo IPA	CONSONANTI			Grafema	esempi ⁷
	Modo	Luogo	sorda/sonora		
p	Occlusiva	Bilabiale	Sorda	P	pane, epico, tappo, stop
b	Occlusiva	Bilabiale	Sonora	b	bene, ebanista, abbastanza, kebab
t	Occlusiva	Dentale	Sorda	t	tana, eterno, otto, alt
d	Occlusiva	Dentale	Sonora	d	dente, adorare, addentrarsi, yod
k	Occlusiva	Velare	Sorda	c ch q	caro, che, pacchi, accanto, tic tac, quando
g	occlusiva	Velare	Sonora	g gh	gara, traggo, smog ghiro, alghe



di solito prima di:

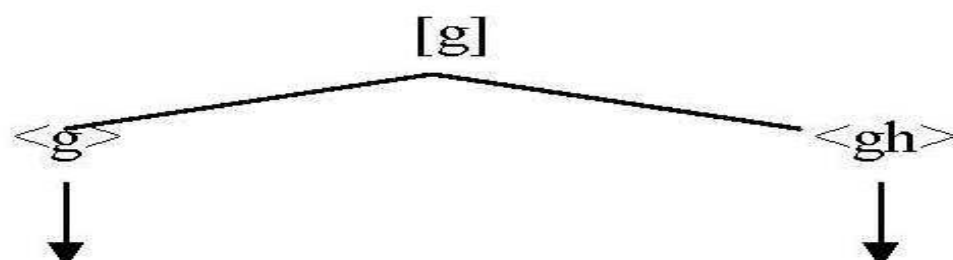
[a]
[o]
[ɔ]
[u]

di solito prima di:

[i]
[e]
[ɛ]
[j]⁹ + vocale accentata
(es. <chiesa> ['kjesa])

di solito prima di:

[w]⁸ + vocale accentata (es. *quando* 'kwando) eccez. es. *cuore*



di solito davanti a:

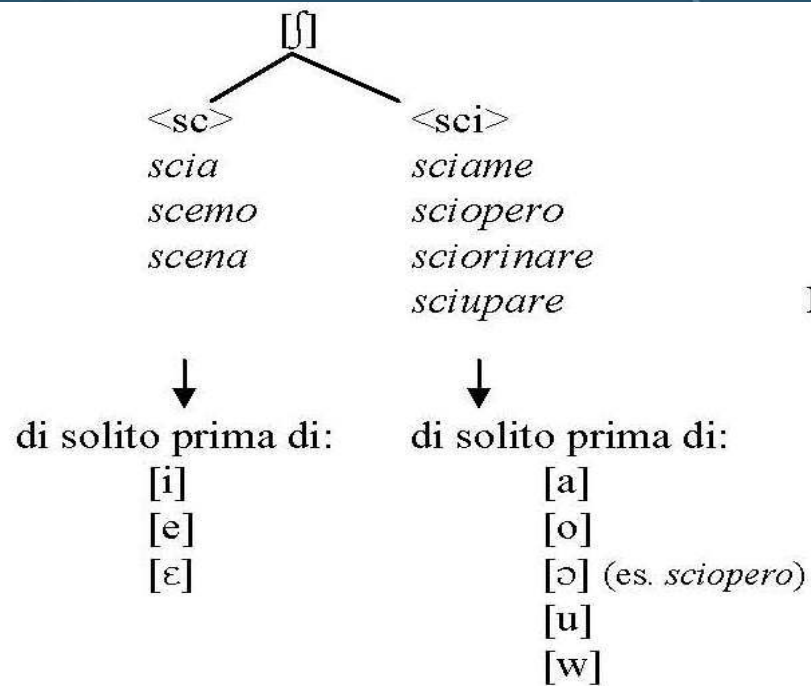
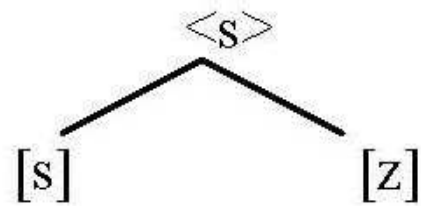
[a]
[o]
[ɔ]
[u]
[w] es. <guanto>

di solito davanti a:

[i]
[e]
[ɛ]
[j]

- le FRICATIVE dell'italiano:

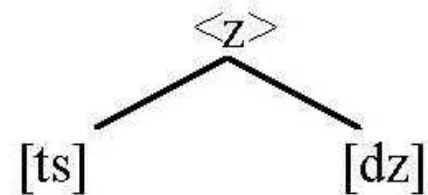
simbolo IPA	CONSONANTI			grafema	esempi ¹³
	Modo	Luogo	sorda/sonora		
f	Fricativa	Labiodentale	Sorda	f	fame, afa, ceffo, bluff
v	Fricativa	labiodentale	Sonora	v	vento, avaro, avviso, vov
s	fricativa (sibilante)	dentale ¹⁴	Sorda	s	sano, casa (in toscano), cassa, lapis
z	fricativa (sibilante)	dentale	Sonora	s	smodato, casa (it. del nord)
ʃ	fricativa	post-alveolare	Sorda	sc sci	scemo, ascesa, flash sciame, fascio
ʒ	fricativa	post-alveolare	Sonora	g j	garage abat-jour ¹⁵



MA anche *scienza* e i suoi derivati

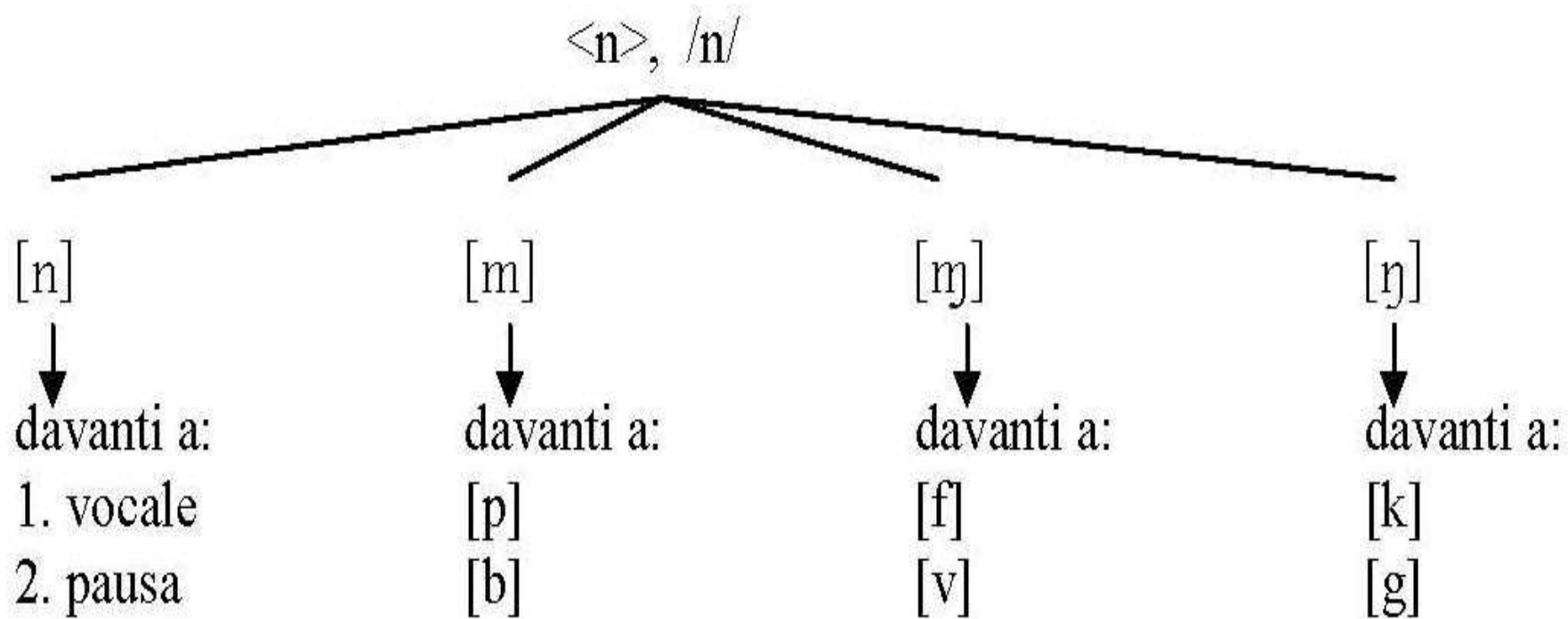
- le AFFRICATE dell'italiano:

simbolo IPA	CONSONANTI			grafema	esempi ²⁰
	Modo	Luogo	sorda/sonora		
ts	affricata	dentale ²¹	sorda	z	zio (toscano), stazione, pazzo
dz	affricata	dentale	sonora	z	zaino, razza (pesce), azzimo
tʃ	affricata	post-alveolare	sorda	c ci	cena, acido, accento ciao, faccia
dʒ	affricata	post-alveolare	sonora	g gi	gelato, agire, fuggire gioco, agio, aggiornare



- le NASALI dell'italiano – sono sempre sonore:

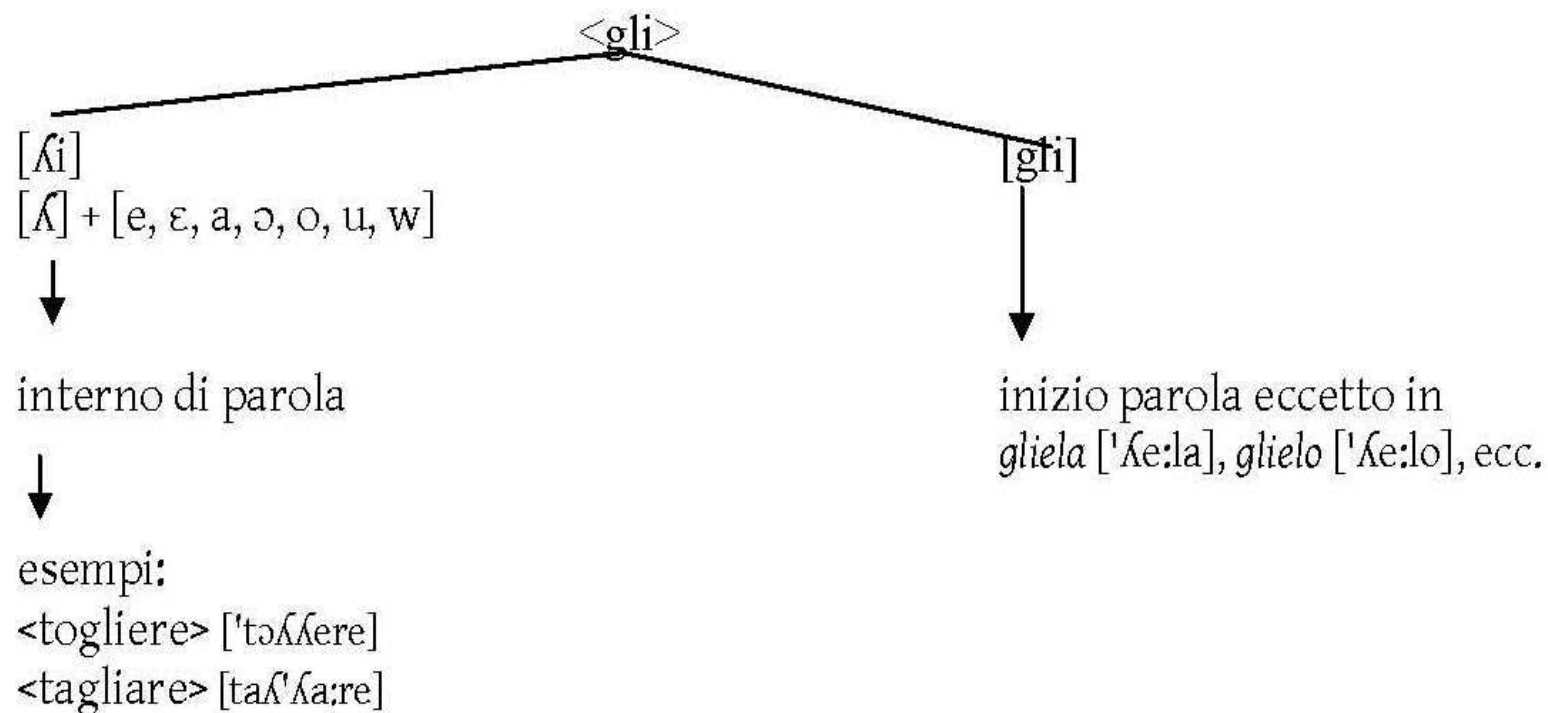
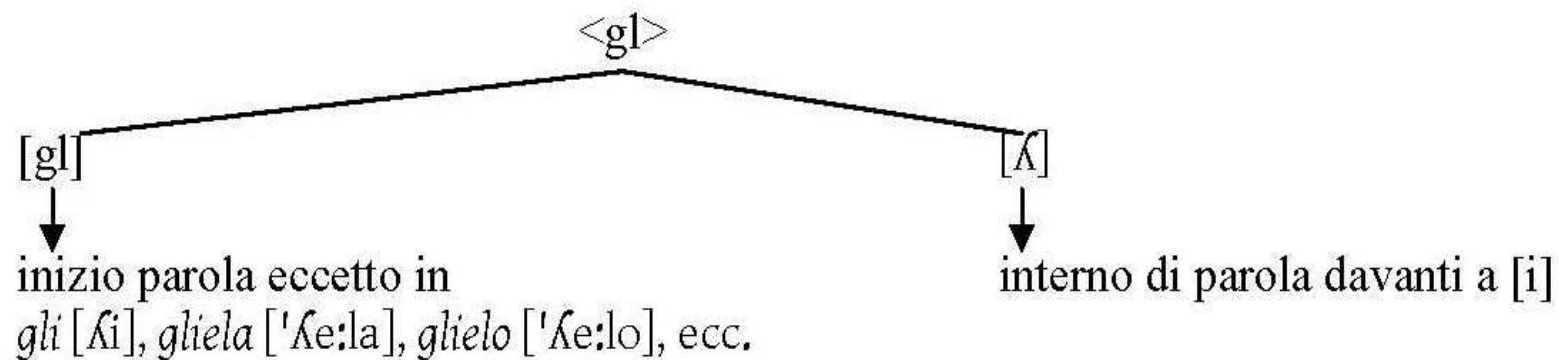
simbolo IPA	CONSONANTI			grafema	esempi ²³
	Modo	Luogo	sorda/sonora		
m	nasale	bilabiale	sonora	m n	mano, amare, lemma, uhm un pozzo, in piazza
ɱ	nasale	labiodentale	sonora	n	inferno, inverno, in forno
n	nasale	alveolare	sonora	n	nasco, lana, danno, con
ɲ	nasale	palatale	sonora	gn ni+voc.	gnocco, ogni niente (es. it. del Centro- Sud)
ŋ	nasale	velare	sonora	n	ancora, anguria, con Carlo



[ɲ] ↔ <gn>

- le LIQUIDE (= LATERALI, VIBRANTI) dell'italiano – sono sempre sonore:

simbolo IPA	CONSONANTI			grafema	esempi ²⁴
	Modo	luogo	sorda/sonora		
L	laterale	alveolare	sonora	l	lana, alato, palla, goal
ʎ	laterale	palatale	sonora	gl gli+voc li+voc	gli, figli glielo, gliela, aglio, imbroglio, taglia lieto, allievo (es. it. del Centro-Sud)
R	vibrante	alveolare	sonora	r	rosso, raro, carro, per



- le **APPROSSIMANTI** dell'italiano – sono sempre sonore:

simbolo IPA	CONSONANTI			Grafema	esempi ²⁶
	modo	luogo	sorda/sonora		
j	approssimante	palatale	sonora	i + voc accentata j + voc accentata	ieri, piede Jesi, Jesolo
w	approssimante	labio-velare arrotondata	sonora	u + voc accentata	uovo, duomo



TIPOLOGIA LINGUISTICA

- Il modello più noto di classificazione tipologica, proposto già nell'Ottocento, usa come criterio la **STRUTTURA MORFOLOGICA DELLA PAROLA**, in base al quale si distinguono i **TIPI**:

- **ISOLANTE**
- **AGGLUTINANTE**
- **FLESSIVO (o FUSIVO):**
 - Flessivo analitico
 - Flessivo sintetico

e altri:

- **INTROFLESSIVO**
- **INCORPORANTE**
- **POLISINTETICO**

LINGUA ISOLANTE

l'inglese e il cinese, vietnamita, thailandese, hawaiano.

- ogni parola formata da un **solo morfema**
- informazioni grammaticali espresse da **parole autonome**, anziché da affissi come avviene nelle lingue flessive;
- **morfologia** ridotta al **minimo** o **assente**;
- non esistono morfemi legati, ma solo **forme libere, invariabili, concatenate** in sequenze;

Es.

vietnamita:

pronome di 1° persona plurale "noi" è **toi chung**
toi significa "io"
chung indica il plurale;

inglese:

in tempi verbali è indispensabile assegnare la persona a cui detti tempi si riferiscono, per indicare precisamente di cosa si sta parlando:

I talk, I will talk (parlo, parlerò)

LINGUA AGGLUTINANTE

finnico (suomi); lingue **uraliche**, **altaiche** (turco), **giapponese**, **coreano**, lingue **elamo-dravidiche**, l'**inuktitut** (lingua di gruppo eschimese –aleutino parlata in Canada) , lo **swahili** (lingua bantu niger-kordofaniana), il **malay** (lingua austronesiana), e alcune lingue **mesoamericane**, tra cui il nahuatl, il huasteco, e il totonac. In passato anche gran parte dell'Iran e dell'antico Medio-Oriente parlava lingue agglutinanti, come il sumerico, l'elamite.

Ogni parola contiene **tanti affissi** quante sono le **relazioni grammaticali** che devono essere indicate.

Es. **turco**

parola ***ellerimde*** (sintagma italiano “nelle mie mani”)

formata da

morfema **lessicale** ***el-*** “mano”

cui si aggiungono **affissi**

-ler- (“plurale”),

im- (“possessivo”),

-de (“locativo”);



parola

1. **kuş** ('uccello'),
2. suffisso **-lar** ('plurale')
3. l'eventuale **suffisso** che indica i casi diversi dal nominativo

	Singolare	Plurale
Nominativo	<i>kuş</i>	<i>kuş-lar</i>
Accusativo	<i>kuş-ı</i>	<i>kuş-lar-ı</i>
Genitivo	<i>kuş-ın</i>	<i>kuş-lar-ın</i>
Dativo	<i>kuş-a</i>	<i>kuş-lar-a</i>
Locativo	<i>kuş-da</i>	<i>kuş-lar-da</i>
Ablativo	<i>kuş-dan</i>	<i>kuş-lar-dan</i>

LINGUA FLESSIVA



arabo, il somalo, l'ebraico e, in genere , tutte le **lingue indoeuropee** (quindi anche l'**italiano**)

- diverse **relazioni grammaticali** normalmente espresse da un **unico suffisso**:

avibus *av-* = *avis* (lat. 'uccello')
 -ibus = 'ablativo' 'plurale'

- quando una **desinenza** ha **più significati** si parla di **sincretismo**:

la **o** di *libro* significa sia '**maschile**' che '**singolare**'

- diverse **funzioni grammaticali** spesso indicate mediante **flessione interna** (variazione della vocale radicale)

***f**accio vs. **f**eci*

***e**sco vs. **u**scii*

- **SOTTOTIPO FLESSIVO SINTETICO:**

le relazioni grammaticali si realizzano in **una sola parola**

Latino: *feci, exii*

Italiano: *feci, uscii*

SOTTOTIPO FLESSIVO ANALITICO:

le relazioni grammaticali realizzate anche **mediante più parole**

Italiano: *ho fatto, sono uscito*

Nelle lingue semitiche la **flessione interna** è molto regolare e produttiva

Per questo, si parla a volte di un

TIPO LINGUISTICO INTROFLESSIVO



LINGUA INTROFLESSIVA

- parola formata da una **radice discontinua**, costituita di solito da **tre consonanti**, nella quale si inseriscono **sequenze vocaliche** anch'esse **discontinue**

Es. **arabo**

radice ***k-t-b*** (significato lessicale "scrivere, scrittura") da cui:

kataba "egli scrisse,

kātib "scrittore"

kitāb "libro",

kutub "libri";

- 
- Si parla di **introflessione** anche in riferimento a casi di **apofonia**

(fenomeno in cui l'alternanza delle vocali distingue forme flesse dello stesso paradigma)

Es. **inglese**

sing/sang/sung

mouse-mice



LINGUA INCORPORANTE

- l'oggetto del verbo è incorporato nel verbo stesso

Es. **nahuatl** (lingua amerindiana)

parola *ninacaqua*, traducibile con "mangio carne" (lett. "carnemangio")

incorpora nel verbo il morfema lessicale **naka** "carne"

- Le lingue incorporanti hanno una **struttura di parola** simile a quelle del tipo **polisintetico**, del quale a volte sono ritenute un **sottotipo**; talora invece i due nomi sono usati come **sinonimi**.



LINGUA POLISINTETICA

- parola costituita da **molti morfemi** posti uno vicino all'altro, formando una **struttura complessa** che include varie informazioni lessicali e grammaticali e che corrisponde, in lingue come l'italiano, a intere frasi

Es. **groenlandese occidentale** (varietà di esquimese)

parola

iqualuussuarniartuqqusaagaluqaagunnuuq

significa "è stato detto che abbiamo avuto l'ordine tassativo di andare fuori a pescare pescecani"

- 
- Normalmente ogni lingua presenta **fenomeni di vari tipi morfologici diversi**

Inglese:

- fenomeni **isolanti**
(cfr. *I talk, you talk, we talk, I will talk* ecc.)
- fenomeni **introflessivi**
(cfr. *sing-sang-sung mouse-mice* ecc.)
- fenomeni **agglutinanti**
(cfr. *lonely+ness* 'solitudine', *drink+er* 'bevitore')
- fenomeni **incorporanti**
(cfr. *horseriding* 'andare a cavallo')



TIPOLOGIA SINTATTICA

- Si basa sull'osservazione che esistono **correlazioni sistematiche**, in tutte le lingue, tra:
 - l'**ordine delle parole** nella frase e
 - l'**ordine degli elementi** in altre combinazioni sintattiche
- Per questo, la *tipologia sintattica* è chiamata anche ***tipologia dell'ordine delle parole***

- Le principali combinazioni sintattiche analizzate:

1. presenza di preposizioni (Pr) oppure di posposizioni (Po)

Pr: italiano (*Ci vediamo **dopo** cena, Vado **in** discoteca*)

Po: giapponese (*yuusyoku **go** lett. 'cena dopo' = 'dopo cena'*)

2. posizione di *verbo* (V), *soggetto* (S) e *oggetto* (O) nella **frase dichiarativa**

6 ordini teoricamente possibili: **SVO, SOV, VSO, VOS, OSV, OVS**

- soltanto i primi tre sono attestati da un numero considerevole di lingue

3. ordine dell'*aggettivo* (A) rispetto al *nome* (N) che modifica

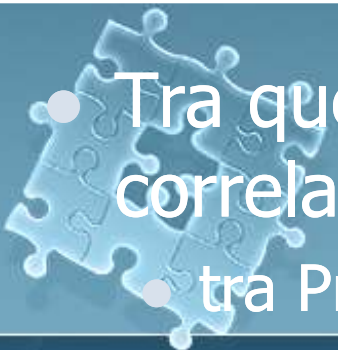
AN: inglese (cfr. *white horse*)

NA: italiano (cfr. *cavallo bianco*)

4. ordine del «*genitivo*» (G) rispetto al *nome* (N) che modifica

GN: giapponese (*Taroo no ie* 'Taroo-di-casa' 'la casa di Taroo')

NG: italiano (cfr. *la casa di Gianni, la casa del padre di Gianni*)

- 
- Tra queste quattro combinazioni sintattiche esistono correlazioni sistematiche:

- tra Pr/Po, SVO/SOV/VSO, GN/NG, AN/NA

- Di tutte le combinazioni possibili, le più frequenti sono:

- a. **VSO/Pr/NG/NA** (per es. *arabo, ebraico, l. celtiche*)

«se una lingua presenta l'ordine **VSO**, allora essa usa **preposizioni**, colloca il **genitivo dopo il nome** e l'**aggettivo dopo il nome**»

- b. **SVO/Pr/NG/NA** (per es. *l. romanze*)

«se una lingua presenta l'ordine **SVO**, allora essa usa **preposizioni**, colloca il **genitivo dopo il nome** e l'**aggettivo dopo il nome**»

- c. **SOV/Po/GN/AN** (per es. *giapponese, l. altaiche*)

- d. **SOV/Po/GN/NA** (per es. *basco*)